

PER CELEBRARE CON GIOIA

*Natale è parola che evoca atteggiamenti di stupore,
di meraviglia, di tenerezza, di gioia.*

*Natale è parola che fa rinascere vita, speranza,
che suscita festa.*

*Natale è parola, anzi la Parola, il Verbo:
il Figlio di Dio, venuto dal cielo, si è fatto uomo.*

*Natale è festa da celebrare,
una festa che nella comunità ecclesiale,
nella Liturgia, non può fare a meno del canto.*

*“Sei venuto dal cielo” è una proposta per i giovani
che vogliono celebrare con gioia la natività del Signore.
I canti di questa “nuova” Messa, musicalmente belli,
intensi, ritmici, vivaci, valorizzano la sensibilità giovanile,
ma anche quella dell'assemblea domenicale
che viene coinvolta nel gioioso clima natalizio.*

*Alcuni sono rituali come il Gloria, il Santo; altri accompagnano
i vari riti: ingresso, presentazione dei doni, comunione;
altri ancora portano a contemplare il mistero
o danno slancio e carica per il cammino.*

*“Sei venuto dal cielo” è una proposta che i gruppi giovanili,
le comunità parrocchiali, possono utilizzare a Natale,
e nel tempo natalizio, per dire la fede nel mistero dell'Incarnazione,
per esprimere la gioia del Salvatore in mezzo a noi,
per diventare testimoni della buona notizia
come i pastori di Betlemme, che portano nel cuore
un'esperienza che segna la loro vita.*



ADESSO È LA PIENEZZA

Musica di Daniele Ricci

MODERATO

orch.

Si $\frac{Mi}{Si}$ Si $\frac{Mi}{Si}$

coro Do-po il tem-po del de-ser - to, a-des - so è il tem-po di pia-nu-re fer - ti-li.

Si $\frac{Mi}{Si}$

Do-po il tem-po del-le neb - ble, a-des-so s'a-pre l'o-riz-zon-te lim - pi-do.

Si $\frac{Mi}{Si}$

Do - po il tem - po del - l'at - te - sa, a - des - so è il can -

Do#m

to, la pie - nez - za del - la glo - ia: l'im - ma - co - la - ta Don - na ha

Sol#m Fa#6 Mi

da - to al mon - do Di - o. La fan - ciu - la più na - sco - sta a - des - so è

Fa#4/7 Si

ma - dre del Si - gno - re Al - tis - si - mo. La fan - ciu - la più so - a - ve a - des - so il -

Mi Si Si

lu - mi - na la ter - ra e i se - co - li. La fan - ciu - la del si - len - zio a - des - so è il can -

Mi Si Do#m

to, la pie - nez - za del - la gio - ia: l'im - ma - co - la - ta Don - na ha

da - to al mon - do Di - o. E' na - to, na - to!

E' qual - co - sa di im - pen - sa - bi - le, ep - pu - re è na - to, na - to!

Noi non sia - mo so - li, il Si - gno - re ci è a fian - co! E' na - to!

Que - sta val - le tor - ne - rà co - me un giar - di - no. Il cuo - re già lo sa. E'

na - ta la spe - ran - za. E' 1. na - ta la spe - ran - za.

2. na - ta la spe - ran - za. *solo* Tu a - des - so sei bim - bo,

tu a - des - so hai u - na ma - dre. Tu l'hai cre - a - ta bel -

Sol♯m Fa♯6 Mi

Fa♯4/7 Sol♯m

Si Fa♯ Sol♯m

Si Fa♯ Do♯m Mi

Si Fa♯ Do♯m Mi

Si Fa♯

Fa♯ Si Mi
Si

Si Mi
Si Do♯m Sol♯m Fa♯6

lis - si - ma e dor - mi nel suo grem - bo... E' na - to!

Si Fa# Do#m Mi Si Fa# Sol#m

E' na - to! Que - sta val - le tor - ne - rà co - me un giar - di - no. Il

Si Fa# Do#m Mi Si Fa#

cuo - re già lo sa. E' na - ta la spe - ran - za. E' na - ta la spe - ran - za.

Do#m Mi Si Fa#

orch.

Si Mi Si Mi Si

Quando il popolo è riunito, mentre il sacerdote fa il suo ingresso con i ministri, si inizia il canto d'ingresso. La funzione propria di questo canto è quella di dare inizio alla celebrazione, favorire l'unione dei fedeli riuniti, introdurre il loro spirito nel mistero del tempo liturgico o della festività, e accompagnare la processione del sacerdote e dei ministri.

Il canto viene eseguito alternativamente dalla schola e dal popolo, o dal cantore o dal popolo o dalla sola schola (IGMR 25; 26).

Utilizzazione: È un canto festoso che celebra la gioia per l'attesa compiuta: il Signore è nato. Ed è nato da Maria, Donna che ha fatto pienamente sue le attese delle generazioni.

Musicalmente vivace, il brano è cantato dal coro, con l'intervento di un solista. Va imparato bene per far emergere anche la pregnanza del testo. Può essere utilizzato in altre celebrazioni natalizie e momenti di preghiera.

ADESSO È LA PIENEZZA

Testo di Daniele Ricci

Dopo il tempo del deserto,
adesso è il tempo di pianure fertili.
Dopo il tempo delle nebbie,
adesso s'apre l'orizzonte limpido.
Dopo il tempo dell'attesa,
adesso è il canto, la pienezza della gioia:
l'immacolata Donna ha dato al mondo Dio.

La fanciulla più nascosta
adesso è madre del Signore Altissimo.
La fanciulla più soave
adesso illumina la terra e i secoli.
La fanciulla del silenzio
adesso è il canto, la pienezza della gioia:
l'immacolata Donna ha dato al mondo Dio.

*È nato, nato!
È qualcosa di impensabile, eppure è nato, nato!
Noi non siamo soli, il Signore ci è a fianco!
È nato! Questa valle tornerà come un giardino.
Il cuore già lo sa.
È nata la speranza. È nata la speranza.*

La potenza del creato
adesso è il pianto di un bambino fragile.
La potenza della gloria
adesso sta in una capanna povera.
La potenza dell'amore
adesso è il canto, la pienezza della gioia:
l'immacolata Donna ha dato al mondo Dio.

È nato, nato...

Tu adesso sei bimbo,
tu adesso hai una madre.
Tu l'hai creata bellissima
e dormi nel suo grembo...

*È nato! Questa valle tornerà come un giardino.
Il cuore già lo sa.
È nata la speranza. È nata la speranza.*

